



# Regolamento percorso ad indirizzo musicale secondaria

*ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E.S. VERJUS"*

*VIALE PAGANINI, 21 - 28047 OLEGGIO (NO)*

*TELEFONO 0321-91226 FAX 0321-961966*

*DISTRETTO DI ARONA*

## Finalità e caratteristiche della sezione a Indirizzo Musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subitanea, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

## Riferimenti Normativi

La sperimentazione dei corsi ad indirizzo musicale, regolata dal D.M. 3 agosto 1979, inizia nell'anno scolastico 1979/1980.

La legge 3 maggio 1999 n.124, art. 11 comma 9, contempla la riconduzione ad ordinamento dei corsi di scuola media ad indirizzo musicale.

D.M. n. 201 del 06 agosto 1999

D.I. n. 176 del 01 luglio 2022

# Regolamento

Ai sensi dell'art. 6 del D.I.176/2022 (di seguito definito D.I.) e al fine di garantire un'efficace organizzazione del percorso a indirizzo musicale, la scuola stabilisce precisi criteri riportati nei seguenti articoli;

ART. 1 La scelta del percorso ad indirizzo musica è opzionale.

Il percorso, una volta scelto, costituisce **obbligo di frequenza per il triennio** ed è parte integrante del piano di studio dello studente ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.I..

Non costituiscono priorità lo studio e la conoscenza pregressa di uno strumento musicale, poiché il corso è rivolto a tutti gli alunni che desiderano avvicinarsi allo studio di uno strumento musicale.

Il percorso ad indirizzo musicale, istituito presso la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "E.S.Verjus", contempla l'insegnamento dei seguenti strumenti;

- Chitarra
- Percussioni
- Pianoforte
- Violino

ART. 2 L'art.4 del D.I. definisce il monte ore aggiuntivo previsto per le attività degli alunni che frequentano il percorso ad indirizzo musicale. Allegato al presente regolamento le schede dettagliate che descrivono la suddivisione delle ore previste.  
(art.6 comma a D.I.)

Si riassume di seguito una breve descrizione dell'organizzazione oraria.

Le lezioni del percorso ad indirizzo musicale sono inserite nella struttura organizzativa adottata dall'istituto scolastico e si svolgono, in orario pomeridiano, una volta alla settimana, secondo il seguente schema;

- Un modulo di 55 minuti di lezione articolato in 45 minuti di lezione individuale e 10 minuti di ascolto partecipativo e/o per piccolo gruppo.
- Un modulo di 45 minuti di lezione collettiva di teoria e lettura musicale.
- Un modulo di 45 minuti di lezione collettive di musica di insieme.

L'orario del modulo di lezione da 55 minuti sarà concordato con le famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, compatibilmente con l'impianto orario generale della scuola (rientri curricolari e attività didattiche programmate).

La lezione collettiva, prevista una volta alla settimana, sarà svolta al termine dell'orario curricolare pomeridiano e varierà in base ai criteri generali stabiliti dall'orario scolastico in vigore.

La durata della lezione individuale si riferisce al tempo minimo nel caso di 18 alunni per ogni classe strumentale. Nel caso di un numero minore di alunni, le lezioni potrebbero avere una durata maggiore.

Al monte ore obbligatorio, previsto dall'art.4 del D.I., concorre, durante l'anno scolastico, **la partecipazione e presenza obbligatoria, anche se non coinvolti nelle**

**esecuzioni musicali**, a **tutte** le seguenti attività musicali organizzate dalla scuola in orario extra-scolastico: saggi-concerti (principalmente periodo natalizio e fine anno scolastico), progetti di istituto (giorno della memoria, open-day ecc.), concorsi.

Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere, per la loro realizzazione, la collaborazione delle famiglie (ad esempio spostamenti extra-territoriali).

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nell'attività di musica d'insieme, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno profuso nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

ART. 3 I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale sono distinti per specialità e anno di corso secondo la seguente tabella  
(art.6 comma b D.I.)

	Chitarra	Percussioni	Pianoforte	Violino
Classe prima	6	6	6	6
Classe seconda	6	6	6	6
Classe terza	6	6	6	6

ART. 4 Come specificato nell'art. 5 del D.I., l'ammissione è vincolata all'esito positivo di una prova orientativo-attitudinale.  
(art.6 comma c e

comma d D.I.) L'alunno ha **diritto ed obbligo** ad esprimere, all'atto dell'iscrizione, l'ordine di preferenza degli strumenti previsti dal percorso ad indirizzo musicale. Durante il colloquio preliminare, le indicazioni fornite dal candidato avranno esclusivamente valore informativo e orientativo, non vincolante. Pertanto l'assegnazione dello strumento, è determinata dalla commissione esaminatrice sulla base della prova orientativo-attitudinale.

La commissione esaminatrice è composta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di strumento musicale e da un docente di musica **la cui valutazione e giudizio sono insindacabili**.

La prova consisterà in un breve colloquio motivazionale e in una serie di test per verificare le attitudini musicali.

Durante la prova saranno valutati i seguenti requisiti:

- Attitudine dell'orecchio musicale attraverso
  - discriminazione di altezze musicali (verranno suonati al pianoforte due note musicali in registri sonori e ottave diverse. Il candidato dovrà riconoscere se i suoni sono uguali o diversi e, nel caso, indicare quale suono è più acuto e quale suono è più grave)

- intonazione di frammenti melodici (verranno eseguiti al pianoforte alcuni frammenti melodici di diversa difficoltà e durata. Prima semplici melodie a grado congiunto seguite poi da melodie più complesse con intervalli melodici ascendenti e discendenti di terza maggiore o minore).
- Attitudine al senso ritmico
  - capacità di mantenere una pulsazione ritmica durante l'ascolto di due brani musicali eseguiti al pianoforte (uno in tempo semplice con suddivisione binaria e uno in tempo composto con suddivisione ternaria)
  - riproduzione di cellule ritmiche di crescente difficoltà (sia in tempo semplice con suddivisione binaria sia in tempo composto con suddivisione ternaria).

Tutti i requisiti richiesti saranno valutati secondo una rubrica di valutazione che prevede l'attribuzione di un punteggio variabile per ogni singola prova (ad es. per ogni copia di suoni da discriminare, per ogni frammento melodico da intonare ecc.)

Agli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento verranno somministrate le stesse prove adottando però le seguenti misure compensative;

- Ulteriori ripetizioni delle coppie di suoni e dei frammenti melodici per la valutazione delle "attitudini dell'orecchio musicale"
- Ulteriori ripetizioni dei frammenti ritmici per la valutazione della "attitudine al senso ritmico"

Per gli alunni DVA e per gli alunni con disabilità motorie le prove da somministrare saranno decise dalla commissione in base al tipo di deficit del candidato.

ART.5 (art.6 comma f D.I.) Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

ART.6 (art.6 comma g D.I.) L'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale avverrà al termine delle prove orientativo-attitudinali secondo i criteri di seguito esposti. Sarà stilata una graduatoria generale d'idoneità, formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle singole prove orientativo-attitudinali: essa seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con quello risultato più modesto (minori attitudini musicali).

La Commissione preposta alla prova attitudinale, assegnerà lo strumento ai primi 24 alunni sulla base delle attitudini rilevate, riservando un posto a un alunno DVA o con disabilità motorie (nel caso pervenissero richieste).

La ripartizione tra i vari strumenti avverrà scorrendo la graduatoria generale così formata, cercando, ove possibile, di tener conto della richiesta dello strumento indicata nel modulo d'iscrizione e delle eventuali scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia.

ART.7 (art.6 comma h D.I.) L'orario dei docenti di strumento musicale, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, è svolto interamente nelle ore pomeridiane.

Nella programmazione annuale di istituto, compatibilmente con le esigenze funzionali e di organizzazione generale, gli orari delle attività collegiali (collegio docenti, consigli di classe, riunioni di dipartimento) non saranno sovrapposte alle attività didattiche dei docenti di strumento.

ART. 8 Come già citato nell'art.1 del presente regolamento, il percorso, una volta scelto, costituisce **obbligo di frequenza per il triennio** ed è parte integrante del piano di studio dello studente ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.I..

Si ricorda che;

a) La rinuncia alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale, **prima** dell'avvio dell'anno scolastico, dovrà essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. In caso di rinuncia da parte dell'avente diritto, la commissione, seguendo l'ordine della graduatoria di merito, proporrà ad un altro candidato l'ammissione al percorso e la relativa assegnazione dello stesso strumento.

b) **Dopo** l'avvio dell'anno scolastico, **non sarà più possibile rinunciare** alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale

c) Nel caso in cui, durante l'anno scolastico, una/un alunna/o, nel cui piano di studi è prevista la frequenza del percorso ad indirizzo musicale, dovesse richiedere il nulla osta per il trasferimento ad altra scuola e/o dovesse ritirarsi dalla frequenza delle lezioni presso la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "E.S.Verjus", perde il diritto alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale.

d) Il tempo orario della lezione individuale dell'alunno/a ritirato/a e/o trasferito/a (45 minuti) verrà ridistribuito sugli alunni della stessa specialità strumentale in base alle necessità orarie del docente (ad esempio se una/un alunna/o di chitarra si dovesse trasferire, il tempo orario della lezione individuale verrà ridistribuito su tutti gli altri alunni di chitarra).

ART. 9 Casi particolari:

a) **Limitatamente alla classe prima** nell'ipotesi che, durante lo svolgimento dell'anno scolastico, le/gli alunne/i ritirati e/o trasferiti **siano due o più nella stessa specialità strumentale** (ad esempio due alunne/i di percussioni di prima) si procederà, seguendo l'ordine di graduatoria degli esclusi presenti nella graduatoria di merito, con un "ripescaggio" proponendo l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale ad uno o più candidati (quindi nell'esempio l'assegnazione alla specialità di percussioni).

b) L'alunna/o ammesso al percorso ad indirizzo musicale attraverso il ripescaggio, dovuto a rinuncia o ritiro di un avente diritto, frequentante una sezione diversa dal corso musicale (attualmente sezione F), verrà inserito d'ufficio alla classe seconda, sezione musicale, nell'anno scolastico successivo.

ART. 7 Al monte ore annuale complessivo delle alunne e degli alunni, verranno aggiunte le ore di frequenza richieste e previste dal percorso ad indirizzo musicale. Pertanto le assenze

sia alle lezioni individuali sia a quelle collettive oltre che a tutte le attività obbligatorie specificate nell'art. 2 del presente regolamento di strumento musicale, dovranno essere giustificate e costituiscono, di fatto, elemento di valutazione ai fini della promozione secondo i criteri generali deliberati dagli organi competenti e adottati dall'Istituto.

ART. 8 Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

La scuola potrà valutare la cessione di alcuni strumenti musicali di sua proprietà in comodato d'uso gratuito o la cessione in comodato d'uso con versamento di una quota forfettaria a titolo di partecipazione alle spese (orientativamente per il solo primo anno di corso).

I genitori degli alunni dovranno rispondere, con risarcimento economico, di eventuali danni arrecati agli strumenti musicali di proprietà della scuola.

ART. 9 Il materiale didattico, utili allo svolgimento delle lezioni individuali e collettive, sono scelti dagli insegnanti di strumento e saranno comunicati direttamente alle famiglie.

In linea di massima il materiale comprende:

- libri di testo,
- metronomo/accordatore,
- leggio,
- accessori specifici per lo strumento assegnato (materiale di consumo come corde, spalliere, pedalini, bacchette, ecc.).

L'acquisto di detto materiale, compreso quello per lo strumento in comodato d'uso della scuola, è responsabilità delle famiglie.

ART. 10 Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Nello specifico, si sottolineano gli aspetti più importanti già esposti nei precedenti articoli a cui gli/le alunni/e dovranno attenersi:

- Partecipare con regolarità alle lezioni;
- Eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- Avere cura dell'equipaggiamento strumentale, in modo particolare quello di proprietà della scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

ART. 11 Per garantire la continuità didattica per almeno due anni scolastici consecutivi i docenti di strumento a tempo indeterminato, che svolgono orario di servizio in modalità part-time, impartiranno le lezioni individuali e di insieme alle classi seconda e terza

ART. 12 Le famiglie sono tenute a prendere visione e a rispettare il presente Regolamento.

## ALLEGATO 1 - ORE DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Come dovrebbe essere da decreto

Settimane Scuola (DA)	Ore per settimana	Ore totali	Minuti Totali
<b>33</b>	3	<b>99</b>	5940

### Stima ore durante l'anno scolastico

Minuti lezione individuale	Minuti ascolto	TLM	Musica di insieme	Totale minuti	Totale Minuti su 34 settimane (REALI)	Totale Ore su 34 settimane (REALI)	Saggio/Concerto di natale	Saggi/Concerti di fine anno (partecipazione obbligatoria a tutti)	Partecipazioni obbligatoria attività (open day - giorno memoria - altro)	Uscita didattica dedicata per concerto a teatro	Totale ore
45	10	45	45	145	4930	<b>82</b>	2	8	6	2	<b>100</b>

